

PEROSSIDO DI IDROGENO CON IONI D'ARGENTO

SCHEDA DI SICUREZZA (ai sensi Reg. 1272/2008)

REV. 00 DEL 19 OTTOBRE 2019

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto: PROTEX H₂O LEGIO - Perossido di Idrogno con Ioni d'Argento
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: *Perossido di Idrogno con Ioni d'Argento*
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: *CHEMICAL GROUP SRL Via Oddino Pietra 3, 28887 Omegna VB Tel. +39 0323 61611 - info@chemicalgroup.net*
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0323 61611 (ore ufficio) - fax +39 0323 082026 - (per centri antiveleeni vedi punto 16)

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela (CE 1272/2008)
Pericoli fisici: Non classificato
Pericoli per la salute: Acute Tox. 4 H302, H332; Eye Dam. 1 H318; Skin Irrit. 2 H315; STOT SE 3 H335.
Pericoli per l'ambiente: Non classificato
- 2.2 Elementi dell'etichetta:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo: H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza: P261 Evitare di respirare i vapori/aerosol. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P305+P338+P351 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare accuratamente.

- 2.3 Altri pericoli: nessun dato.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi: perossido di idrogeno n°01-2119485845-22 CAS 7722-84-1 (50%, Ox. Liq. 1 H271; Skin Corr. 1A H314; Acute Tox. 4 H302, H332; STOT SE 3 H335); argento nitrato CAS 7761-88-8 (<0,1%; Ox. Sol. 2 H272; Skin Corr. 1A H314; Aquatic Chronic 1 H410).

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Cute: lavare con abbondante acqua corrente, consultare un medico in caso di irritazioni.
Occhi: irrigare abbondantemente con acqua e consultare un medico.
Inalazione: allontanare l'infortunato ed areare il locale.
Ingestione: non provocare il vomito, ricorrere a cure mediche.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti: sbiancamento della pelle ed irritazione cutanea. Arrossamento ed irritazione oculare, lesioni alla cornea.
- 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: nessun dato.

5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione: CO₂, polveri, schiumogeni.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: ossigeno, carbonio ossido.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione: indossare apparecchio respiratorio con apporto di aria indipendente.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: utilizzare dispositivi di protezione individuale, guanti in gomma e occhiali protettivi, maschera con filtri ABEK2P3.
- 6.2 Precauzioni ambientali: evitare che il prodotto penetri il suolo.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: utilizzare materiale inerte per l'assorbimento e strumenti adeguati per la raccolta.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni: nessun dato.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura: mantenere i contenitori ermeticamente chiusi, utilizzare in luoghi ben areati, indossare i dispositivi di protezione individuale previsti.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: conservare a temperatura ambiente al riparo da fonti di calore e sbalzi di temperatura all'interno della confezione originale.
- 7.3 Usi finali specifici: nessun dato.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo: perossido di idrogeno
TLV/TWA: 1 ppm
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Lavoratori: 1,4 mg/m³
DNEL (EC) Breve termine Inalazione Lavoratori: 3 mg/m³
DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Popolazione: 0,21 mg/m³
DNEL (EC) Breve termine Inalazione Popolazione: 1,93 mg/m³
PNEC (EC) Sedimento acqua dolce: 0,04 mg/Kg
PNEC (EC) Acqua dolce: 0,01 mg/l
PNEC (EC) Acqua marina: 0,01 mg/l
- 8.2 Controlli dell'esposizione:
Protezione delle mani e del corpo: guanti in gomma.
Protezione degli occhi: occhiali protettivi.
Protezione vie respiratorie: se necessario maschera con filtri NO-P3.
Ulteriori indicazioni: Ambienti di lavoro adeguatamente aerati.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- | | |
|---------------------------------|----------------------|
| Stato fisico: | Liquido incolore |
| Odore: | Pungente |
| Densità a 20° C: | 1,196 g/ml |
| Densità Vapori: (aria=1) | N.A. |
| Punto di ebollizione | >100 °C |
| Punto di fusione | N.A. |
| Temperatura decomposizione | Dati non disponibili |
| Autoinfiammabilità | Non autoinfiammabile |
| Punto d'infiammabilità | Non infiammabile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | Non applicabile |
| Limite inferiore di esplosività | Dati non disponibili |
| Soglia superiore di esplosione | Dati non disponibili |
| Proprietà esplosive | Dati non disponibili |
| Tensione di vapore (20°C) | 2,99 hPa |
| Solubilità in acqua: | Totale |
| pH al 5% | 2,4 |
| Log Pow (20 °C) | -1,57 |
| Viscosità : (20 °C) | 1,17 mPa.s |
| Soglia odore | Dati non disponibili |
| Tasso evaporazione | Dati non disponibili |
| Proprietà ossidanti | E' ossidante |
- 9.2 Altre informazioni: Nessun dato

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività: con il calore si decompone.
- 10.2 Stabilità chimica: stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose: lo sviluppo di ossigeno può favorire incendi.
- 10.4 Condizioni da evitare: esposizione al sole e al calore.
- 10.5 Materiali incompatibili: acidi, basi, metalli, sostanze riducenti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: ossigeno.

CHEMICAL™

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale: perossido di idrogeno soluzione

LD50 = 1123-1270 mg/Kg (ratto)

Tossicità inalatoria: perossido di idrogeno soluzione

LC50 > 0,17 mg/l (4h - ratto)

Corrosione/irritazione cutanea: può irritare la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non classificato.

Mutagenicità delle cellule germinali: non mutagenico.

Cancerogenicità: non cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione: non tossico.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericolo in caso di aspirazione: non pericoloso.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità: perossido di idrogeno soluzione

LC50 pesci: 16,4 mg/l (96h)

EC50 daphnia magna: 2,4 mg/l (48h)

EC50 algae: 1,38 mg/l (72h)

12.2 Persistenza e degradabilità: facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo: non bioaccumulabile

12.4 Mobilità nel suolo: non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: assenti PBT e vPvB

12.6 Altri effetti avversi: nessun dato

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: far classificare ed inviare a smaltimento; gli imballaggi dopo adeguato lavaggio possono essere riciclati.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: 2014.

14.2 Nome di spedizione ONU: perossido di idrogeno soluzione acquosa.

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto: 5,1-8.

14.4 Gruppo di imballaggio: II.

14.5 Pericoli per l'ambiente: ADR/RID: nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuno.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: non disponibile.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: D.Lgs 81/2008; Direttiva 2009/161/UE; Reg. n°.1907/2006/CE (REACH); Reg. n°.1272/2008/CE CLP).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio delle sostanze.

CHEMICAL™

16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Frasi di pericolo:

- H271 Può provocare un incendio o un esplosione; molto comburente.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H332 Nocivo se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Numeri telefonici principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

SCHEDA DI SICUREZZA PROTEX H2O LEGIO
REV. 00 DEL 19 OTTOBRE 2019

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE SCHEDA, SONO REDATTE AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE DEL FORNITORE ALLA DATA DELLA REVISIONE. ESSE HANNO CARATTERE PURAMENTE INFORMATIVO E PRESUPPONGONO UN CORRETTO USO DEL PRODOTTO. NON IMPEGnano IN ALCUN MODO LA RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ DI DANNI EVENTUALI, RISULTANTI DALL'USO NON CORRETTO DEL PRODOTTO. L'UTILIZZATORE HA L'OBBLIGO DI VALUTARE ED UTILIZZARE IL PRODOTTO SOPRA DESCRITTO, IN MODO SICURO E CONFORMEMENTE A TUTTE LE LEGGI E/O REGOLAMENTI IN VIGORE.

CHEMICAL™